

Dott. Marco Baccani
Dott. Salvatore Fiorenza
Dott. Ferdinando Ramponi
Dott. Massimo Rho
Dott. Federico Baccani

Dott. Filippo Ramponi
Dott. Stefano Ramponi
Rag. Maurizio Saltini
Dott. Gianni Spagarino
Dott. Alessandro Galliena

20121 Milano
Piazza Cavour, 3
Tel. (+39) 02 764214.1
Fax (+39) 02 76421461
C.F./P.IVA 04420200968
studiobaccani@stbac.net
www.baccanieassociati.it

Ai Gentili Clienti
Loro sedi

Milano, 8 aprile 2020

CIRCOLARE INFORMATIVA

In data 06 aprile 2020 il Consiglio dei Ministri ha approvato un nuovo decreto legge che prevede anche nuove misure fiscali; trattasi di misure che potrebbero essere modificate in quanto il decreto è ancora in fase di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

In base al testo del decreto comunicato agli organi di stampa sono sospesi i versamenti dell'IVA, delle ritenute e dei contributi **per i mesi di aprile e maggio**, in aggiunta al differimento già previsto col decreto "Cura Italia". L'intervento prevede un **differimento** delle scadenze fiscali attraverso un meccanismo parametrato al fatturato.

Ai soggetti, **con ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro** nel periodo di imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto, viene riconosciuta la sospensione dei termini in scadenza nei mesi di aprile e di maggio 2020, **qualora si verifichi una diminuzione dei ricavi o dei compensi di almeno il 33% in ciascun mese rispetto all'anno precedente** (marzo 2020 rispetto a marzo 2019 e aprile 2020 rispetto ad aprile 2019).

La stessa sospensione viene disposta per i contribuenti **con ricavi o compensi superiori a 50 milioni di euro**, a condizione però che **i ricavi o i compensi siano diminuiti almeno del 50%**. Tali versamenti sono sospesi in ogni caso per i soggetti che hanno iniziato ad operare dal 1° aprile 2019.

Per i residenti delle Province **più colpite**, invece (Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Piacenza), la condizione per la sospensione del versamento IVA è il calo del fatturato di almeno il 33%, a prescindere dalla soglia di fatturato dei 50 milioni.

Il decreto stabilisce la ripresa dei versamenti a giugno, con la possibilità di versare in cinque rate.

E' stata inoltre riproposta, anche per i mesi di aprile e maggio, la sospensione delle **ritenute** d'acconto sui redditi da lavoro autonomo prevista dal decreto "Cura Italia". I lavoratori autonomi, che nel 2019 hanno avuto ricavi inferiori a 400.000 euro, che intenderanno usufruire di tale possibilità rilasceranno un'apposita dichiarazione al committente e non esporranno in fattura la ritenuta d'acconto che non verrà trattenuta. Dovranno poi procedere autonomamente al versamento della stessa in un'unica soluzione o in 5 rate sempre a decorrere dal mese di giugno.

E' infine previsto che i contribuenti che non intendono avvalersi delle sospensioni dei versamenti, possono chiedere che del pagamento effettuato nei termini ordinari sia data comunicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Cordiali saluti

Studio Baccani e Associati
Associazione Dottori Commercialisti